



Società Escursionisti Milanesi



Notiziario bimestrale
Ideato da Mario Gastaldin
Direttore responsabile
Luca Arzuffi
Autorizz. del Tribunale
di Milano
n. 129 del 18/02/2000
Stampato in proprio

I NOSTRI RIFUGI

A. OMIO - 2.100 m
Alpe dell' Oro Valmasino - SO
tel. 0342.640020



ZAMBONI - ZAPPA - 2.070 m
Alpe Pedriola Macugnaga - VB
tel. 0324.65313



La Traccia

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria dei Soci SEM, è indetta:
In Prima Convocazione per il giorno 8 Giugno 2015
alle ore 10 presso la sede sociale
In Seconda Convocazione il giorno 11 Giugno 2015,
presso la SEDE SOCIALE di via Alessandro Volta 22,
alle ore 21,00 precise

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea.
- 2) Informativa su contratto di concessione del Comune di Milano per nuova Sede.
- 3) Delibera per conferimento mandato, per la firma della concessione alla Presidente della SEM.
- 4) Illustrazione progetto preliminare di ristrutturazione edificio.
- 5) Varie ed eventuali.

Si ricorda che hanno diritto al voto tutti i Soci che abbiano compiuto il 18°anno di età e che siano in regola con il pagamento della quota sociale.
Presentarsi all'Assemblea con la tessera C.A.I.

Il Presidente
(Posani Laura)

Milano, 6 Maggio 2015

APPELLO MOLTO IMPORTANTE!!

Nella sua qualità di "Associazione di Promozione Sociale" la SEM può attingere al finanziamento stanziato dallo Stato, che il Contribuente può devolvere a sua discrezione.

E' un modo per sostenere il nostro sodalizio, soprattutto in occasione delle ingenti prossime spese che si dovranno effettuare per la nuova Sede, senza avere costi aggiunti. Tutti i Soci che percepiscono un reddito da lavoro o da pensione lo possono fare.

Basta firmare ed indicare il codice fiscale 80106050158 nella casella del "....cinque per mille...." della prossima dichiarazione dei redditi, o compilare allo stesso modo il modulo allegato al CUD inviato dall'INPS e spedirlo all'Agenzia delle Entrate.

Le Ragazze del GAS di Biella sulle tracce di Marcello Meroni

Una gita scolastica a Milano per conoscere un giovane che non c'è più, per visitare il suo universo trapunto di stelle e di appigli. Originale è stata sicuramente la scelta dei ragazzi del II Gruppo Alpinistico Scolastico (GAS) dell'Istituto Comprensivo "Vittorio Sella" di Pettinengo in provincia di Biella.

Alla fine del 2014 era toccato ai loro insegnanti uno dei premi della Società Escursionisti Milanesi dedicati a Marcello Meroni fisico e alpinista milanese scomparso il 14 dicembre 2007. E i ragazzi, tutti iscritti al Club Alpino attraverso il Gruppo Alpinistico Studentesco (GAS) della loro scuola, hanno voluto inserire questa gita del 27 marzo nel calendario delle escursioni in cui, allo studio dell'ambiente e della cultura alpina associano le osservazioni del cielo stellato dai verdi pascoli del Biellese.

Un'iniziativa, questa lieta trasferta nella Milano che in queste radiose giornate di primavera attende l'Expo, che riveste un profondo significato sul piano etico ed educativo. Perché è giusto e opportuno far conoscere ai ragazzi delle scuole una figura come quella di Marcello, da considerare esempio positivo di persona normale e al tempo stesso speciale, in montagna come al lavoro e in generale come essere umano. Per questo semplice motivo una task force di ricerca formata dai ragazzi di II media coordinati da Federica di III ha deciso di impostare sulla figura di Marcello una tesi di esame finale della scuola media.

Così non è parso vero agli amici della SEM condurre il 27 marzo la scolaresca sulle tracce dell'indimenticabile Marcello il cui carisma è rimasto intatto, preziosa linfa vitale per il premio che i familiari e i tanti amici della SEM gli dedicano ormai da otto anni.



Ad accompagnare la scolaresca, in questo caso formata da cinque simpatiche e graziose ragazze (Federica, Ginevra, Eleonora, e due Alice) c'era Giuseppe Paschetto che nel 2014 al Rosetum, la sera della premiazione, aveva presentato l'attività del GAS, esempio di virtuoso rapporto tra il mondo della scuola e il Club Alpino Italiano, e di Nicoletta Gatteschi che per tanti anni ne è stata l'animatrice organizzando decine di escursioni con i ragazzi e

Le Ragazze del GAS di Biella sulle tracce di Marcello Meroni

acquisendo, in affitto, un casolare dove i suoi alunni hanno potuto migliorare le loro conoscenze dell'ambiente naturale.

Accolte affettuosamente da Franco, papà di Marcello, che si è reso disponibile ad accompagnare il gruppo per tutta la giornata in un simpatico vagabondaggio culturale assieme a Nicla Diomede e Dolores De Felice, le ragazze hanno voluto sapere tutto sulle attività che per Marcello erano questioni di vita: la fisica, l'informatica, la montagna.

Al Museo Astronomico di Via Brera, dove Marcello coltivò la passione per le stelle si sono soffermate nella specola da cui la vista spazia sulla nuova Milano dei grattacieli di Porta Nuova e sulle montagne innevate che civettavano sullo sfondo.

Il gruppo è stato cordialmente accolto da Antonella Testa del Museo Astronomico e da Andrea Bernagozzi, ricercatore presso l'Osservatorio Astronomico della Val d'Aosta, entrambi amici di Marcello con il quale diedero vita a un ciclo di serate di divulgazione scientifica sull'universo aperte alla cittadinanza.

I due astronomi hanno illustrato strumenti e curiosità sull'osservazione astronomica e la lezione è culminata con la visita presso la cupola Schiapparelli. La bellissima giornata ha consentito anche di guardare il suggestivo panorama dai tetti di Brera.

Una tappa importante di questa straordinaria gita scolastica ha poi riguardato l'incontro con i colleghi di Marcello, sia dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) sia dell'Università dove Marcello è stato anche progettista dei servizi tecnologici dell'Ateneo.

Oltre i colleghi di Marcello, erano presenti Francesca Donaggio, istruttore di Arrampicata libera della SEM e Antonio Colombo, istruttore della Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo del CAI.

Alla SEM, nell'antico casello daziario di Porta Volta assediato dal cantiere di un nuovo grattacielo che sta sorgendo sui bastioni, le ragazze biellesi hanno fatto tappa a metà giornata. Anche qui ad accoglierle c'erano due grandi amici di Marcello: il direttore della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Silvio Saglio" della SEM Max Pantani e un maestro per tanti istruttori milanesi, l'Istruttore Nazionale di Alpinismo del Cai dal 1972 e benemerito dal 2013 del Cai Oreste Ferré,



una figura storica della SEM e, più in generale, dell'alpinismo cittadino che a Milano vanta antiche tradizioni.

Fra queste mura Marcello ha messo a punto la sua passione per le scalate diventando Istruttore Nazionale di Alpinismo, Istruttore della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Silvio Saglio" della sezione CAI SEM di Milano e della Scuola Regionale Lombarda di Alpinismo, abile ghiacciatore e ottimo cascatista.

"Marcello aveva la capacità di sdrammatizzare", ha ricordato Max, incalzato dalle domande delle ragazze, "di riconoscere il peso relativo delle cose della vita, anche quelle che sul momento ti fanno incavolare, rabbuiare o litigare.

Il suo modo pacato e sereno di affrontare le difficoltà si abbinava però a un'altrettanto forte capacità di far valere con determinazione le proprie idee poiché nei suoi ragionamenti poteva avvalersi di un bagaglio di cultura e di sapere mediamente superiori a quello dei suoi interlocutori. Il che lo rendeva – tra l'altro – un leader naturale: all'interno delle dinamiche di gruppo, era impossibile, e spesso controproducente, non prestargli ascolto...".

Altra domanda: quale rapporto aveva Marcello con gli allievi dei suoi corsi e che metodo utilizzava? "Negli anni", ha ricordato Max, "Marcello aveva accumulato esperienza, sapere e capacità tecniche di rilievo. Era impossibile non recepire la sua passione per la montagna e per quel senso di libertà, intrinseco all'andare per monti, che si accompagnava a ogni suo passo. Il suo vivere la montagna era ricerca di libertà, bellezza e sensazioni altrimenti introvabili.

Marcello era sempre un passo avanti, sia che dovesse condurre la cordata, dirigere un gruppo di allievi o analizzare una situazione complessa. Eppure, appena fatto il passo, si fermava ad aspettarti".

E' emerso, per concludere, che Marcello aveva davvero qualche cosa di "magico", quella aura che appartiene alle persone speciali. A quelle persone con cui stai bene in compagnia e ti senti sereno. Sapeva che la sua strada come quella di tanti altri giovani studiosi era in costante salita.

"Dietro la sua scrivania nell'ufficio di via Colombo", ha ricordato il collega Francesco Prelz, "aveva appeso una foto di neuroni fatta al microscopio a cui aveva aggiunto la didascalia 'li avete anche voi: usateli!'. Le ragazze di Biella hanno ascoltato attente queste importanti testimonianze, prendendo appunti e facendo tesoro di tante preziose sensazioni. Il soggiorno a Milano avrà un seguito importante: una serata con la presentazione di un video e di un dossier che le ragazze stesse prepareranno. Con l'impegno di intitolare a Marcello il loro Gruppo alpinistico.

Testo di Roberto Serafin - www.mountcity.it

Work in progress... di Laura Posani (Presidente SEM)



Care Socie e cari Soci,

apro questa edizione del WIP con la triste notizia della scomparsa di **Alfredo Bini**, socio SEM dal 1968,

Presidente per molti anni del GGM, geologo e docente all'Università degli Studi di Milano.

Alfredo è stato un grande esploratore e ricercatore, con lui il mondo della speleologia si è arricchito sia di apporti culturali, come la fondazione della rivista della **Società Speleologica Italiana**, di cui fu il primo Direttore, sia di apporti "sul campo" come la stretta collaborazione al progetto "InGrigna".

Mi ricordo di **Alfredo** da sempre, mi ricordo quando lo incrociavo in Via Ugo Foscolo prima o dopo una delle riunioni del GGM. Pur preso da mille impegni e pur non essendo più Direttore o Istruttore attivo, diverse volte compariva in SEM anche dopo il nostro trasferimento al Casello di P.ta Volta, è stato tra i primi relatori delle nostre serate culturali e ricordiamo a questo proposito la relazione: Aree glaciali: gli "scrigni" dell'oro azzurro, il cui pdf è possibile scaricare dal sito della CSC.

Per il giorno **6 Giugno** il Gruppo Grotte Milanese e il mondo speleologico ha organizzato una giornata speciale per ricordare il **Prof. Bini**. Una segnalazione tramite Segreteria informerà riguardo allo svolgimento dell'evento.

Due aggiornamenti:

1) Situazione Sede: siamo ormai arrivati all'ultima stesura del contratto di Concessione di Via Cenisio 2.

Dopo vari contatti ed un incontro con i rappresentanti del Comune al fine di modificare, integrare o limare alcune parti del contratto, abbiamo in mano la versione definitiva che verrà sottoposta all'attenzione dei Soci nel corso dell'Assemblea straordinaria del giorno 11 giugno c.a. Nei giorni successivi si andrà alla firma e solo allora si potranno intraprendere tutte le iniziative idonee alla ristrutturazione dell'immobile in oggetto.

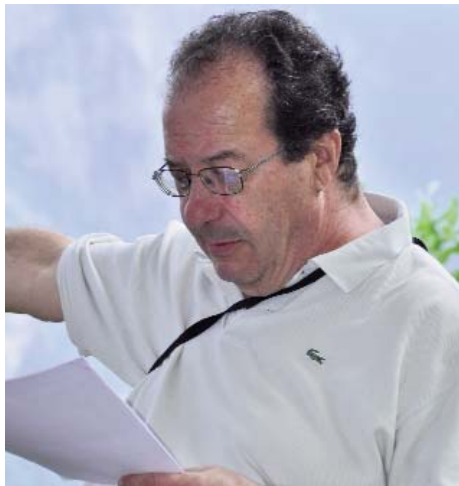
2) Come deliberato nel corso dell'Assemblea di Marzo, riguardo al



Work in progress...

procedere per ottenere la personalità giuridica della SEM, stiamo raccogliendo le informazioni e la documentazione necessari per tale riconoscimento. I tempi tecnici sembrano essere lunghi, si parla di un anno e oltre. Per tale motivo si è deciso di affidarci allo stesso Notaio che ha affiancato in questo percorso il CAI Lombardia, essendo già chiara e collaudata la procedura è facile che i tempi possano di conseguenza ridursi significativamente.

E' scomparso il prof. Alfredo Bini



Socio del Gruppo Grotte Milano e della S.E.M. dal 1968, speleologo appassionato e compagno di spedizione indimenticabile, partecipò a tutte le maggiori campagne esplorative di quei tempi. Si pensi che nei primi anni di carriera totalizzò oltre cento uscite speleologiche all'anno, ossia più di due alla settimana!

Fece anche parte, come volontario, della Sezione Speleologica del Corpo Nazionale Soccorso Alpino.

Laureato in medicina, riuscì a coronare il suo sogno giovanile prendendo una seconda laurea in geologia. Entrò nel relativo Istituto dell'Università degli Studi di Milano e vi rimase letteralmente fino alla morte: venne infatti colpito da un infarto fatale proprio mentre si trovava intento al lavoro alla sua scrivania.

Ottenne la cattedra di Geomorfologia e si dedicò con grande passione e successo tanto allo studio del Quaternario lombardo, quanto all'insegnamento ed alla divulgazione dei risultati delle sue ricerche.

I suoi allievi non dimenticheranno mai la sua profonda passione, la chiarezza della sua esposizione, la sua umanità e la sua bonomia.

Fu per molti anni presidente del GGM e partecipò attivamente ai lavori della Società Italiana di Speleologia e dell'Union International de Spéléologie.

Curò il Catasto delle grotte lombarde e fu presidente dell'Ente Speleologico Regionale Lombardo. Contribuì a fondare la rivista nazionale "Speleologia", di cui fu il

Il Gruppo Alpinistico Scolastico di Biella sarà dedicato a "Marcello Meroni"

A seguito della circostanziata relazione di prima pagina del presente notiziario, l'ulteriore dimostrazione che il "Premio Marcello Meroni" non è una celebrazione fine a se stessa, è che ancora una volta ha concretizzato un progetto successivo all'ultima edizione, dopo l'iniziativa umanitaria "Per Bianco... e chi come lui" scaturita dalla terza manifestazione.

Un entusiasmo tipico dell'adolescenza veramente encomiabile, perché nella fattispecie non è stato rivolto ad azioni ludiche o di svago, ma bensì ad un Personaggio raccontato dalla Coordinatrice culturale del GAS che è stata candidata all'ultima edizione del "Premio Marcello Meroni", ottenendone il riconoscimento di vincitrice per la categoria "Cultura" in armonia con lo spirito delle motivazioni che distinguono lo stesso.

Sicuramente un racconto che ha attratto ed appassionato il protagonismo del Gruppo, nel promuoverne il progetto che ha posto al centro un prolisso elenco di quesiti da presentare agli interlocutori della SEM, che hanno corrisposto con altrettanto entusiasmo e compiacimento anche se il compito non è stato semplice, per la quantità e qualità dei quesiti resi complessi per i molteplici contesti esplorati.

1. Cosa avrebbe voluto diventare Marcello quando era piccolo?
2. Quali scuole ha frequentato?
3. Quale era il suo carattere?
4. Quando e come è nata la sua passione per la montagna?
5. Come ha iniziato la sua carriera professionale?
6. Quale rapporto aveva con gli allievi dei suoi corsi e che metodo utilizzava?
7. Portava anche i suoi allievi a guardare le stelle?
8. Come mai è stato deciso di dedicargli un premio in cui vengono assegnati riconoscimenti ai "cavalieri della montagna"?

primo direttore.

Fu autore di decine di articoli e, assieme ad A. Pellegrini, di una mappa geomorfologica delle zone carsiche del Grignone, montagna da lui particolarmente amata.

Gli amici hanno deciso di ricordarlo intitolandogli il complesso carsico del Releccio, che con i suoi 1315 metri costituisce oggi la massima profondità italiana e la grotta più importante delle Grigne.

Virginia M.

(Ndr ... la traccia partecipa sentitamente al grande dolore dei Suoi cari, amici e colleghi in lutto, e si associa al Suo "mondo" costernato per l'inestimabile perdita)

9. Quale è stata la escursione o arrampicata più impegnativa che ha fatto?
10. Alla sua prima escursione in solitaria i suoi genitori erano molto preoccupati?
11. Dove andava soprattutto in montagna Marcello?
12. Cosa provate ogni anno alla assegnazione del premio Meroni?
13. Marcello amava sin da piccolo la montagna?
14. E' riuscito a coinvolgere amici e parenti nella sua passione?
15. Ha ereditato la sua passione da amici o parenti?
16. Aveva una fidanzata?
17. Quale era il suo luogo di montagna preferito?
18. Che lavoro faceva?
19. Aveva amici principalmente legati alla montagna o anche no?
20. Era capace di affascinare gli altri con la sua passione per la montagna?
21. Ha fatto escursioni anche all'estero?
22. Ha vissuto in rifugi?
23. Cosa faceva all'università?
24. Aveva fratelli o sorelle?



Una pregevole iniziativa foriera di grande sensibilità, consapevolezza, identità ed appartenenza di Gruppo, molto meritoria dei migliori auspici e delle aspettative alpinistiche e di vita che la montagna può offrire. Come ha sempre potuto sperimentare il caro Marcello nella sua breve ma intensa esistenza.

Jeff

Per ricevere **La Traccia** in formato elettronico "pdf", basta inviare un messaggio e-mail, dalla propria casella di posta elettronica, all'indirizzo **latraccia2000@tiscali.it** dove puoi anche inviare il tuo materiale da pubblicare, che si può ricevere anche al fax n. **0262066639** oppure in segreteria.

Ti ricordiamo che il termine ultimo per il prossimo numero è il **02 luglio 2015**

LE MONTAGNE

N°32 - PRIMAVERA 2015 - EURO 5

Ritorno alla terra

Grano saraceno

Antonio Boscacci

Racconti inediti:
"Il bidé della contessa"

Personaggi

Ettore Castiglioni
(1908-1944)

Clima 2014

È stato l'anno più caldo
di sempre?

Traversate

Dai Bagni di Mäsino
a Villa di Chiavenna

Valmalenco

Alta Via: 3ª tappa

Alpi Orobie

Pizzo del Diavolo
di Malgina (m 2926)

Alta Valtellina

Cima di Saoseo
(m 3264)

Ardenno

La camminata
dei ci(a)ncètt

Valtellinesi nel Mondo

GR 20: la traversata
della Corsica

Natura

Gallo forcello

Cultura

Novità in biblioteca

Inoltre

Ricette, foto dei lettori,
giochi, superconcorso,
libri ...

Divertenti



Vie d'uscita

VALCHIAVENNA - BASSA VALTELLINA - VAL MÄSINO - ALPI RETICHE E OROBIE - VALMALENCO - ALTA VALTELLINA

LE MONTAGNE DIVERTENTI

Trimestrale sull'ambiente alpino di Valtellina e Valchiavenna
Registrazione Tribunale di Sondrio n° 369

Editore

Beno

Direttore Responsabile

Enrico Benedetti

Redazione

Alessandra Morgillo

Beno

Gioia Zenoni

Roberto Moiola

Realizzazione grafica

Beno

Revisore di bozze

Mario Pagni

Responsabile della cartografia

Matteo Gianatti

Hanno inoltre collaborato a questo numero:

Andrea Sem e Diana De Gasperi, Andrea Zampatti, Angelo Recalcati, Antonio Boscacci e Luisa Angelici, Carlo Nani, Denis Bertanzetti, Dicle, Eliana e Nemo Canetta, Fabio Pusterla, Flavio Casello, Franco Benetti, Giacomo Meneghelo, Giovanni Rovedatti, Giuseppe Fabani, John Harlin, Luca Gianatti, Luciano Bruseghini, Marco Muscogiuri, Marino Amonini, Matteo Tarabini, Maurizio Cittarini, Nicola Giana, Paolo Sertorelli, Pietro Pellegrini, Raffaele Occhi, Riccardo Scotti, Roberto Ganassa, Simone Ronzio, Vittorio Vaninetti.

Si ringraziano inoltre

Avis Comunale Sondrio, Elena e Piero Lenatti, Lino Saini, Giancarla Maestroni e Patrizio Mazzuchelli, Franco Monteforte, Giorgio Urbani, Giovanna Iacolino, Lorenzo Dotti, Gianfranco Fava, Lorenzo Dotti, Dario Songini e famiglia, Vittorio Toppi, la Tipografia Bonazzi, gli edicolanti che ci aiutano nel promuovere la rivista e gli sponsor che credono in noi e in questo progetto... e tutti quelli che abbiamo dimenticato di citare.

Pubblicità e distribuzione

info@lemontagnedivertenti.com
tel. 0342 380138

Stampa

Bonazzi Grafica - via Francia, 1 - 23100 Sondrio

Per ricevere la nostra newsletter:

registra il tuo indirizzo email su
www.lemontagnedivertenti.com

Contatti, informazioni e merchandising

info@lemontagnedivertenti.com
www.lemontagnedivertenti.com

Abbonamenti per l'Italia

annuale (4 numeri della rivista):
costo € 22 da versarsi sul
c/c 3057/50 Banca Popolare di Sondrio
IT17 1056 9611 0000 0000 3057 X50
intestato a:
Beno di Benedetti Enrico
via Panoramica 549/A
23020 Montagna (SO)
nella causale specificare: nome, cognome,
indirizzo, "abbonamento a Le Montagne Divertenti"

FATTO IL BONIFICO È NECESSARIO

REGISTRARE IL PROPRIO ABBONAMENTO SU

- www.lemontagnedivertenti.com

- OPPURE TELEFONARE al 0342 380138 (basta lasciare i
dati in segreteria).

Arretrati

abbonamenti@lemontagnedivertenti.com - € 6 cad.
Numeri esauriti: PDF scaricabili dal sito della rivista

Prossimo numero

21 giugno 2015



MISTO
Da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C105466

S
O
S
P
E
C
I
A
L
I

Speciali



10

Ritorno alla terra

Grano saraceno



25

Personaggi

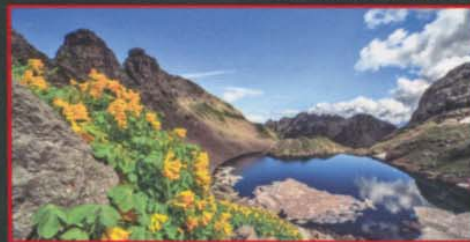
Ettore Castiglioni (1908-1944)



32

Racconti inediti

Il bidé della contessa



38

Clima 2014

I record dell'anno trascorso



44

Novità in biblioteca

Primavera 2015

Calendario Gite 2015 dalla primavera all'autunno

07-giu Grigne - Traversata Valsassina Mandello EE
Traversata dal colle del Balisio 728 m a Mandello del Lario 214 m, passando per la Bocchetta di Campione (Buco di Grigna) 1803 m. Ottima gita di allenamento per le seguenti gite estive. disl. + 1075 m / - 1589 m; mezzi pubblici; Dir. A.Susana

Pilastro 2710 m. disl. 1° g. + 922 m, 2° g. + 799 / - 1791 m; auto priv Dir. D.Bazzana, M.Longari

1-2 ago Adamello - Monte Adamello 3554 m A (PD)
Salita al Monte Adamello attraverso la via attrezzata Terzulli. Pernottamento al rif. Gnutti 2166 m. Attrezzatura casco/set da ferrata omologato/corda/piccozza/ramponi. disl. 1° g. + 660 m, 2° g. + 1388 / - 2026 m; auto priv; Dir. R.Crespi

5-6 set Adamello - Sentiero dei Fiori EEA
Il "Sentiero dei Fiori" è una bellissima via alpinistica, di eccezionale interesse storico e paesaggistico. Il primo giorno saliremo il Corno di Lagoscuro 3166 m e la Cima Payer 3060 m. Pernottamento al rif. Mandrone 2.442 m. Il secondo giorno chiuderemo il giro ad anello salendo al Passo Marocco e scendendo attraverso il ghiacciaio Presena. Possibile deviazione a cima Presena 3069 m. Attrezzatura: casco/set da ferrata omologato/corda/ramponi disl. 1° g. + 600 / - 740 m, 2° g. + 530 / - 400 m; auto priv; Dir. M.Gusmeroli, D.David

06-set Canton Ticino - Giro del Monte Bar (CH) MTB
Mountain Bike - Gruppo Raggio per Raggio

12-13 set Adamello - Cima di Plem 3182 m EE
Bellissima cima con spettacolare panorama di vetta sul Monte Adamello che sembra di toccare con un dito. Sabato mattina visita guidata al sito UNESCO n. 94 di "arte rupestre camuna"; nel pomeriggio salita al Riugio Gnutti per le scale del Miller. Domenica in vetta. disl. 1° g. + 660 m, 2° g. + 1000 / - 1660 m, auto priv; Dir. L.Radice

12-13 set Liguria - Escursione "Erasmus" al Monte di Portofino
Riservata ai ragazzi del progetto "Erasmus" - La Cordata ed ai loro educatori; Modalità proprie; Dir. L.Posani

19-20 set Alpi Retiche - Sentiero Bonatti EE
Grande traversata in ambiente selvaggio. Sabato da Bagni del Masino passando per il rif. Omio, la bocchetta del Calvo, con pernottamento autogestito al biv. Primalpia in val dei Ratti. Domenica salita al M. Bassetta e discesa a Monastero di Dubino presso la casa Bonatti-Podestà. Possibile cena in ristorante slow food. disl. 1° g. + 1600 m, 2° g. + 200 / - 1700 m; auto priv; Dir. L.Dotti

27-set Alpi Pennine - Mont Fallère 3061 m EE
Ascensione escursionistica, con tratto terminale in cresta su facili roccette. Magnifici panorami sul Monte Bianco, il Grand Combin, la Grivola e tante altre montagne delle Alpi Graie ed Alpi Pennine. disl. +/- 1261 m; auto priv; Dir. A.Campioni

03-ott Grigne - Rifugio Rosalba 1730 m EE
Percorso ad anello, da Rongio (fraz. di Mandello del Lario) passando fra boschi in località Versarico e salendo per ripidi sentieri della valle Scarettona fino al Rifugio. Ritorno scendendo in località Colonghei e ritorno a Rongio. disl. +/- 1323 m, 6 h. auto priv; Dir. M.Sacchet

10-ott Da Chiavenna alle cascate dell'Acqua Fraggia e Savogno E
Val Bregaglia - Da Borgonuovo di Piuro si sale il sentiero panoramico, che si affaccia sulle cascate dell' Acqua Fraggia, fino a Savogno, antico paese dalle caratteristiche architetture e accogliente Rifugio, per scendere poi dalla vecchia mulattiera fino a Chiavenna. disl. +/- 600 m, 5 h. treno; Dir. R.Villani

17-ott Riviera del Verbano - Tra Cannobbio e Cannero E
Breve traversata sulla Riviera del Verbano. Il borgo antico di Carmine superiore; i Castelli di Cannero; due paesi lacustri insigniti della Bandiera Blu della Fondazione per l'educazione ambientale, ed anche della Bandiera Arancione del T.C.I. per qualità di accoglienza e patrimonio storico di pregio. Gita intersezionale SEM - GAM - CAI Como e CAI Cernusco. disl. +/- 200 m, 3.5 h. pullman; Dir. De Felice, Lorenzetti

25-ott Alpi di Ledro - Riva del Garda - Bocca Dromaè MTB
Mountain Bike - Gruppo Raggio per Raggio

7-nov Skiless E
Località da definire - Tradizionale uscita a secco del gruppo di Sci-Escursionismo. Una gita per tutti. mezzi pubblici; Dir. E.Barbanotti, R.Mainardi

28-nov In Sede - Santa Ramazza T
L'appuntamento per tutti i Soci per migliorare la qualità della Sede Sociale; disl. +/- 3 gradini; tutti i mezzi

29-nov Pranzo Sociale T
Località da definire

14-giu Monte Rosa - 82° Collaudo Anziani E

Da Pecetto di Macugnaga (mt.1360) si sale al Belvedere (mt: 1930), si attraversa su pietraia la lingua terminale del ghiacciaio e poi lungo la morena laterale si sfilaccia accanto al Rifugio Zamboni Zappa fino al Lago delle Locce (mt.2200). Discesa al Rifugio Zamboni Zappa per il pranzo e, nel pomeriggio, raduno al Belvedere (seggiovia) con i soci più anziani; discesa a Pecetto in seggiovia. Tempo di percorrenza da Pecetto al Lago delle Locce. circa 3 ore. disl. + 840 / - 270 m; pullman; Comm. Gite

UNA MANIFESTAZIONE DA RINVERDIRE ED ADATTA A TUTTI, IVI COMPRESI LE FAMIGLIE, PER TRASCORRERE IN COMPAGNIA ED IN ALLEGRIA UNA GIORNATA NEL MERAVIGLIOSO SCENARIO DELL'ANFITEATRO DELL'ALPE PEDRIOLA ED AL COSPETTO DELLA PARETE EST DEL ROSA.

14-giu Alpi Lepontine - Monte Carza 1116 m (VB) MTB
Mountain Bike - Gruppo Raggio per Raggio

21-giu Tra val Camonica e val di Scalve E
Giornata del Solstizio nel bosco del Giovetto di Paline. Itinerario che si svolge all'interno della Riserva naturale "Boschi del Giovetto". Dapprima ampia mulattiera, quindi sentiero tra boschi e pascoli. Vasti panorami sulla Valle Camonica in provincia di Brescia e sulla Val di Scalve in Provincia di Bergamo. Gita intersezionale SEM - GAM - CAI Como e CAI Cernusco. disl. +/- 800 m; pullman; Dir. De Felice, Lorenzetti

27-28 giu Alpi Pennine - Grande Tête de By 3588 m A(F)
Ascensione alpinistica alla panoramica vetta della Grande Tête de By, sul confine italo- svizzero a ridosso dell'imponente massiccio del Gran Combin. Pernottamento al Rifugio Chiarella all'Amianthe 2979 m. Attrezzatura: casco/corda/piccozza/ramponi. disl. 1° g. + 1430 m, 2° g. + 760 / - 2150 m; auto priv; Dir. A.Campioni, A.Testa [DETTAGLIO ALLA SUCCESSIVA PAGINA 7](#)

4-5 lug Mischabel, Vallese (CH) - Alphubel 4206 m A (PD)
Pernottamento alla Täschhütte 2701 m. Il secondo giorno dopo il passo Alphubeljoch 3771 m, a seconda delle condizioni del ghiacciaio, saliremo in vetta per la cresta Sud Est oppure ci raccorderemo con la via normale dalla Längflue. In buone condizioni non è previsto nessun passo su roccia. Attrezzatura: casco/corda/piccozza/ramponi. disl. 1° g. + 490 m, 2° g. + 1500 / - 1992 m; auto priv; Dir. A.N.Rossi

4-5 lug Alpi Cozie - Via del Sale (CN) MTB
Mountain Bike - Gruppo Raggio per Raggio

11-12 lug Alpi Retiche - Piz Emet 3200 m EE / A (F)
Sabato in auto al lago di Montespluga (1932 m) e di qui al rif. Bertacchi presso il lago Emet (2144 m) e la domenica alla 2^ cima della Valle Spluga, molto panoramica. Alcuni passi esposti. Possibile cena in trattoria settecentesca. disl. 1° g. + 210 m, 2° g. + 1066 / - 1276 m; auto priv; Dir. L.Dotti

11-12 lug Monti Sarentini - Getrum-Kammweg E+
Panoramica alta via con bellissime vedute sui monti Sarentini. Pernottamento al rifugio Santa Croce di Latzfons 2304 m, accanto all'omonimo santuario. disl. 1° g. + 450 m, 4.5 h. 2° g. - 800 m, 4 h; auto priv; Dir. M.Longari

18-19 lug Alpi Pennine - Tête de Valpelline 3802 m A (F+)
Ascensione alpinistica alla Tête de Valpelline, tecnicamente facile ma di grande remunerazione paesaggistica. Dalla cima infatti si gode di un punto di osservazione privilegiato verso il Cervino e la Dent d'Herens. Pernottamento al Rifugio Aosta 2788 m. Attrezzatura: casco/corda/piccozza/ramponi. disl. 1° g. + 808 m, 2° g. + 1014 / - 1822 m; auto priv; Dir. A.Campioni, A.Foi

25-26 lug Alpi Aurine - Gran Pilastro 3509 m EE / A (F+/PD-)
Montagna superba ed elegante, massima elevazione delle Alpi Aurine 3509 m. A seconda delle condizioni potrebbero essere necessari piccozza e ramponi. Pernottamento al Rifugio Gran



Grande Tête de By

3588 m

Alpi Pennine

27 - 28 Giugno 2015



Generalità:

Ascensione alpinistica alla Grande Tête de By, sul confine italo-svizzero, a ridosso dell'imponente massiccio del Gran Combin. Vetta di grande soddisfazione per gli splendidi panorami su tutte le Alpi Pennine, sulla sottostante Conca di By, sui gruppi del Monte Bianco e Gran Paradiso, sul Gran Combin, e sul Mont Gelè.

Primo giorno:

Partenza con auto private da Piazzale Lotto (lato Lido) ore 7:00, autostrada direzione Torino - Aosta. Dall'uscita autostradale di Aosta Est seguire la SS27 del Gran San Bernardo fino al bivio a destra con la Valpelline. Procedere sulla SR28 e poco dopo l'abitato di Valpelline svoltare a sinistra sulla SR30 seguendo le indicazioni per Ollomont. Da qui proseguire fino al termine della strada in località Glacier 1571 m, dove si parcheggia.

Si torna indietro un centinaio di metri sulla strada per imboccare sulla destra il sentiero, inizialmente mulattiera, segnata numero 4, che conduce al rifugio Chiarella all'Amiante 2979 m (ore 4, dislivello + 1430 m). Poco prima del rifugio funi metalliche aiutano a superare una balza rocciosa di 20 metri. Il rifugio, di proprietà del CAI di Torino, è gestito dal CAI di Chiavari.

Secondo giorno:

Dal Rifugio Chiarella all'Amiante, seguendo gli ometti, si sale al Col d'Amiante transitando sotto la parete sud della Grande Tête de By. Dopo circa 100 m di dislivello ci si sposta a sinistra per evitare una fascia rocciosa e poi a destra attraversando pendii nevosi e zone detritiche giungendo alla base del breve ripido pendio che porta al Col d'Amiante 3308 m. Dal colle si scende, in territorio svizzero, sul ghiacciaio superiore di Durand fino alla base del Grand Combin, da cui si sale a sinistra verso il valloncetto glaciale sottostante il Col du Sonadon. Poco prima del colle, si svolta a sinistra e, rimontati alcuni dossi nevosi, si raggiunge la cresta, dapprima nevosa e poi per facili rocce, che conduce alla vetta della Grande Tête de By. (ore 3, dislivello + 760 m).

La discesa segue lo stesso itinerario di salita fino al parcheggio di Glacier (ore 5, dislivello - 2150 m).

Attrezzatura:

Da alta montagna, con corda, piccozza, ramponi, ghette, imbraco, moschettoni e cordini per la progressione in conserva, casco, pila frontale, abbigliamento pesante, occhiali e crema da sole. Sacco lenzuolo per il rifugio. Due pranzi al sacco.

Difficoltà:

Alpinistica F, richiede buon allenamento. Dislivelli: primo giorno + 1430 m; secondo giorno + 760 m / - 2150 m.

Direzione:

Andrea Campioni cell. 333-4529646 e-mail: avcampio@gmail.com
Andrea Testa cell. 328-7283666

Iscrizioni: in sede il giovedì sera. La gita è aperta ai soci SEM e CAI (i soci SEM hanno precedenza) fino ad un massimo di 15 persone subordinatamente alla disponibilità dei capicordata.

Costi: Soci SEM € 45,00 - Soci CAI € 46,00. Non Soci non ammessi. La quota comprende la mezza pensione al rifugio ed il contributo spese organizzative. Viaggio da Milano ad Ollomont con auto private, con condivisione delle spese fra i passeggeri.

Carissimi Semini, per avere la conferma della prenotazione al rifugio Chiarella Amiante, i gestori del CAI di Chiavari hanno chiesto la caparra di 10 € a persona, che dovrò versare tramite bonifico bancario. Devo quindi aprire le iscrizioni con un po' di anticipo. Cominciate a mandarmi le Vostre adesioni per e-mail. I posti sono limitati, quindi affrettatevi a rispondere. Poi ci troveremo un giovedì sera in sede per la raccolta delle caparre. Ciao, Andrea Campioni

La Biblioteca della SEM "Ettore Castiglioni"

ACQUISIZIONI GENNAIO-APRILE 2015

Alla scoperta della frontiera Nord : otto spunti di turismo storico-militare tra Varese, Como, Lecco, Sondrio e Canton Ticino - Regione Lombardia, 2013

Aria sottile / Jon Krakauer ; traduzione di Lidia Perria - Corbaccio, 1998

Dallo Stelvio al Garda alla riscoperta dei manufatti della Prima guerra mondiale (2 volumi) / Walter Belotti - Tipografia Camuna, 2004-2007

Dolomiti di Brenta Vol. 2: Versante Sud Est : 116 vie di roccia classiche e moderne / Francesco Cappellari - Idea montagna, 2014

Estratti dalla pietra : uomini e pietre della Valmalenco, dal passato al futuro / regia di Simone Bracchi, testi di Saveria Masa (DVD Video) - Valmalenco Ecomuseo, 2014

I colori del ghiaccio / Robert Peroni ; con Francesco Casolo - Sperling & Kupfer, 2014

I sentieri per la libertà : itinerari per conoscere le montagne della seconda guerra mondiale e della resistenza - RCS Mediagroup, 2015

Il fuoco e il gelo : la Grande Guerra sulle montagne / Enrico Camanni - GLF editori Laterza, 2014

Il libro delle cenge : 56 vie orizzontali nelle Dolomiti / Vittorino Mason - Casa Editrice Panorama, 2013

Il mito del K2 : storia e immagini del primo 8000 italiano / Lorenzo Bersezio - Edizioni del Capricorno, 2014

In viaggio con le nuvole / David Bellatalla - Munkhiin Useg edizioni, 2012

La vita secondo me / Reinhold Messner ; traduzione di Gabriella Gandolfo - Corbaccio, 2014

L'hotel della morte lenta / Raymond Lambert - MonteRosa, 2014

Mas - montagna amica della salute : diario ed esperienze in montagna dei seniores / Cai commissione seniores Lombardia ... [et al.] - Club alpino italiano Regione Lombardia, 2015

Montagna: un luogo per i giovani : diario ed esperienze in montagna dell'alpinismo giovanile / Commissione regionale lombarda alpinismo - Club alpino italiano Regione Lombardia, 2015

Piccoli viaggiatori a piedi e in treno : 30 escursioni brevi per divertirsi con la famiglia / Annalisa Porporato, Franco Voglino - Terre di Mezzo, 2014

Sapori di Valle Camonica / ideazione e coordinamento editoriale di Alessandro Putelli - Comunità montana di valle Camonica, 2014

Solitudini di ghiaccio : Everest, il sogno dell'impossibile / Luciano Caminati - Polaris, 2014

Tracce bianche : con le ciaspole e gli sci dal Lago Maggiore al Monte Rosa : 79 gite brevi / Erminio Ferrari, Alberto Paleari - MonteRosa, 2013

Un sentiero lungo 50 anni : 50 anni di alpinismo giovanile / [testi di Annibale Rota, Matteo Manente] - C.A.I. Lecco, 2014

Una lacrima color turchese / Mauro Corona - Mondadori, 2014

Vademecum per gli escursionisti seniores : Progetto Mas "Montagna amica della salute" / Giancarlo Agazzi ... [et al.] - Club alpino italiano Regione Lombardia, 2015

100 anni della nostra storia 1914-2014 / Gaia Colombo - Club alpino italiano. Sezione di Merate, 2014

Tesseramento 2015

Per riattivare le coperture assicurative e l'invio delle stampe sociali, interrotte il 31/03 u.s., bisogna rinnovare la quota sociale presso la segreteria (aperta il giovedì dalle 21.00 alle 22.30) :

Socio ordinario Euro 56,00
Arretrato 2014 Euro 30,00

Socio ordinario junior (da 18 a 25 anni) Euro 29,00
Arretrato 2014 Euro 15,00

Socio familiare Euro 29,00
Arretrato 2014 Euro 15,00

Socio giovane (under 18) Euro 16,00
(Euro 10,00 per i successivi giovani facenti capo allo stesso socio ordinario di riferimento)

Arretrato 2014 Euro 11,00
Socio sostenitore Euro 80,00

Socio aggregato Euro 20,00
Spese segreteria (tassa iscrizione e cambio tessera) Euro 7,00

Spese postali Euro 2,00

La quota si può rinnovare anche con bonifico bancario (aggiungendo Euro 2,00 per la spedizione dei bollini) alle seguenti nuove coordinate Banca Monte dei Paschi di Siena filiale Milano IBAN IT 07 G 01030 01630 000063325562 e

indicando nella causale cognome e nome del/dei soci per i quali si richiede il rinnovo.

Copertura Assicurativa

A partire dal 1° marzo 2015, è possibile per tutti i Soci del Club Alpino Italiano attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo etc.).

Con l'auspicio che quanto ottenuto dalla Sede Centrale possa raccogliere l'apprezzamento da parte di Socie e Soci, desideriamo augurare a tutti una montagna in sempre maggior tranquillità, rammentando che, al pari di quanto avvenuto per la polizza infortuni automatica per attività sociali, anche per questa nuova copertura assicurativa saranno necessari lo stesso rispetto e la stessa correttezza sin qui mostrati nell'utilizzo della polizza, poiché ciò costituisce l'imprescindibile premessa perché questo prezioso servizio possa protrarsi nel tempo.

Il modulo della proposta integrale è scaricabile all'indirizzo internet:

http://www.cai.it/fileadmin/documenti/Assicurazioni/Assicurazioni_2015/Assicurazione_infortuni_soci_2015.pdf

Società Escursionisti Milanesi - Sezione del Club Alpino Italiano

Iscritta al n. 156 del Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro, sezione F - APS (Associaz. di Promozione Sociale) via A. Volta, 22 - 20121 Milano - Casella postale 183 - 20123 Milano Centro - tel. 02.653842 - fax 0262066639

<http://www.caisem.org> - e-mail: segreteria@caisem.org - apertura sede: giovedì dalle 21.00 alle 23.00 - (segreteria e biblioteca dalle 21.00 alle 22.30) e mercoledì dalle 15.00 alle 18.00